

fu giustamente infine osservato che sono i governi dispotici che obbligano a simili cambiamenti.

Forse secondo il mio sommessimo avviso non sarebbe stato importuno, che entrando nello spirito di chi dettava il Decreto 19 ottobre 1866, fosse stata presentata alla decorazione, una bandiera del governo veneto del 1848, che era precisamente l'epoca che si voleva onorare; tanto più che quella bandiera sarebbe stata testimone dei fatti che si erano svolti in quegli anni di eroica lotta per la nostra nazionale indipendenza. Ma non avendosi ciò fatto, nè avendosi forse potuto fare, il Comune doveva francamente decretare la bandiera rossa, unica bandiera prettamente Veneziana. La bandiera tricolore rappresenta la nazione, la bandiera municipale rappresenta invece la gloriosa storia di uno dei membri della famiglia italiana, nè troviamo contraddittorio che accanto alla bandiera nazionale, possa spiegarsi anche il gonfalone di un grande e libero Comune.

Che se alcuno volesse trovare da ridire su ciò, e tacciarlo di amore di campanile, pare invece che il tener ridestate le tradizioni di un passato libero e grande, e il ricordare